

finchè nel 1744 fu dato opera al colossale lavoro dei *Murazzi*, ultimo monumento con cui la repubblica veneziana volle quasi metter il suggello a quattordici secoli di grandezza (1).

Tacendo delle altre isole minori, diremo di Rialto, che poi, mercè la sua giacitura, più difesa dagli assalti nemici, divenne su tutte le altre famosa e sede stabile del governo, *Rialto*, *Rialtum*, *Prealtum*, così chiamata dal fiumicello di egual nome, che, scendendo dai colli Euganei, gettavasi nel Brenta, con esso scorrendo lungo quelle isole dette appunto *Realtine* (2), era a principio una delle isole meno importanti, però fino da remoti tempi ben conosciuta ai Padovani, che vi aveano stabilimenti pel loro commer-

di dolce scarpata verso il mare; indi si congiungevano quei pali con altri di traverso, e dietro alle palafitte erano argini di terra verso la laguna. Ad impedire poi che le sabbie, radendo il litorale, andassero a peggiorare sempre più la condizione de' porti, venivano costrutte alcune di tali palafitte più lunghe, estendendole a guisa di molo prolungato verso il mare, ed erano denominate *Speroni*. *Ven. e le sue Lag.*, t. II, p. 1.

(1) Il riparo naturale delle Lagune, le *dune*, formate da monti di sabbia, incominciano da Cortellazzo e discendono fino a Jesolo, indi ai Tre Porti, S. Erasmo e Lido, donde progrediscono fino ad un terzo circa dell' isola di Malamocco, cioè rimpetto al Lazzaretto . . .

Da questo punto, la lingua di terra si è stretta che fu mestieri pre-diarla con argini di terra, i quali sono elevati di circa metri 3, 5 sopra il livello della comune alta marea. La scarpa loro è rivestita di sassi destinati a difenderla dalla furia del mare. Ma presso il porto di Malamocco, il lido si allarga di bel nuovo e ricomparisce la natural difesa dei monti di sabbia. Poco al di là del forte di S. Pietro il lido si restringe nuovamente ed è quivi che cominciano quelle famose opere di artificiale difesa chiamate *Murazzi*, intraprese dalla repubblica di Venezia verso la metà del secolo scorso. Quest'immensa diga, che consiste in una muraglia a scaglioni formata di grossi massi di marmo d'Istria uniti con cemento idraulico di pozzolana, si estende in parte compiuta, fino in vicinanza al porto di Chioggia. Quinci e di là del porto, il lido è protetto, ora da simili opre, ora dalle prolungate spiagge e dalle alture sabbiose. *Venezia e le sue Lagune*, t. II, parte I.

(2) Temanza, *Dissertazione su s. Ilario*, e Filiati, t. VI, p. 280, ove dimostrasi tal nome non derivare da particolare elevazione di suolo, t. III, pag. 216.